

Siracusa. Viabilità, "incidenti" diplomatici tra deputati regionali. Veleni a oltranza tra Marziano e Vinciullo

Scambi di accuse a vicenda, meriti da intestarsi (a tutti i costi?). Prosegue con toni sempre più piccati il "botta e risposta" a distanza tra i deputati regionali, Bruno Marziano del Pd e Vincenzo Vinciullo di "NCD" sulla viabilità del Siracusano. Nei giorni scorsi, Marziano, Pippo Gianni e Marika Cirone Di Marco hanno preso parte ad un incontro con i vertici regionali dell'Anas, del Consorzio delle Autostrade Siciliane e con l'assessore regionale alle Infrastrutture, Nino Bartolotta. Al termine della riunione, i parlamentari siracusani dell'Ars hanno espresso soddisfazione per la conclusione, anticipata dei lavori sull'asse principale della strada statale 124 e per la garanzia che il resto degli interventi non influirà sul traffico. Motivo di serenità anche la notizia secondo cui gli interventi sulla Maremonti potrebbero essere consegnati prima del previsto, mentre sono già in fase di consegna i lavori per il rifacimento del manto stradale dell'autostrada Siracusa-Gela lungo i tratti Siracusa-Cassibile e Noto-Rosolini. A queste notizie, Vinciullo ha aggiunto delle critiche, legate, tra le altre considerazioni, alla necessità di ripulire i margini della Maremonti. Rammaricato per questo comportamento, Marziano ha "bacchettato" il collega. Questa mattina, ennesimo ritorno sull'argomento. Vinciullo ironizza su quello che definisce "il maldestro tentativo dei tre deputati regionali di impossessarsi del lavoro altrui". Il deputato regionale di "NCD" definisce i colleghi "i tre cavalieri dell'Apocalisse",

che "hanno scoperto l'acqua calda, venendo a conoscenza di fatti già noti da tempo. Gesta – prosegue Vinciullo- arricchite dal racconto secondo cui sarebbe stato possibile inserire nell'elenco delle opere finanziate il viadotto di Scala Greca, dimenticando che l'assessore alle Infrastrutture non ha alcuna competenza in materia. "

Siracusa. Viabilità, "incidenti" diplomatici tra deputati regionali. Veleni a oltranza tra Marziano e Vinciullo

Scambi di accuse a vicenda, meriti da intestarsi (a tutti i costi?). Prosegue con toni sempre più piccati il "botta e risposta" a distanza tra i deputati regionali, Bruno Marziano del Pd e Vincenzo Vinciullo di "NCD" sulla viabilità del Siracusano. Nei giorni scorsi, Marziano, Pippo Gianni e Marika Cirone Di Marco hanno preso parte ad un incontro con i vertici regionali dell'Anas, del Consorzio delle Autostrade Siciliane e con l'assessore regionale alle Infrastrutture, Nino Bartolotta. Al termine della riunione, i parlamentari siracusani dell'Ars hanno espresso soddisfazione per la conclusione, anticipata dei lavori sull'asse principale della strada statale 124 e per la garanzia che il resto degli interventi non influirà sul traffico. Motivo di serenità anche la notizia secondo cui gli interventi sulla Maremonti potrebbero essere consegnati prima del previsto, mentre sono già in fase di consegna i lavori per il rifacimento del manto

stradale dell'autostrada Siracusa-Gela lungo i tratti Siracusa-Cassibile e Noto-Rosolini. A queste notizie, Vinciullo ha aggiunto delle critiche, legate , tra le altre considerazioni, alla necessità di ripulire i margini della Maremonti. Rammaricato per questo comportamento, Marziano ha "bacchettato" il collega. Questa mattina, ennesimo ritorno sull'argomento. Vinciullo ironizza su quello che definisce "il maldestro tentativo dei tre deputati regionali di impossessarsi del lavoro altrui". Il deputato regionale di "NCD" definisce i colleghi "i tre cavalieri dell'Apocalisse", che "hanno scoperto l'acqua calda, venendo a conoscenza di fatti già noti da tempo. Gesta – prosegue Vinciullo- arricchite dal racconto secondo cui sarebbe stato possibile inserire nell'elenco delle opere finanziate il viadotto di Scala Greca, dimenticando che l'assessore alle Infrastrutture non ha alcuna competenza in materia. "

Siracusa. Immigrazione e integrazione: Pippo Gianni per la valorizzazione dei lavoratori immigrati

Il deputato regionale Pippo Gianni ha sottoscritto e inviato al presidente della Regione e agli assessorati Famiglia e Istruzione una mozione su interventi urgenti per una corretta gestione dei flussi migratori verso la Sicilia. "L'intento – spiega – è quello di promuovere e valorizzare l'apporto dei lavoratori immigrati al progresso economico del Paese favorendo, al contempo, un processo di effettiva integrazione nel tessuto sociale e la conoscenza ed il rispetto delle

regole e della cultura di riferimento”.

Pippo Gianni sollecita quindi l’attivazione di ogni iniziativa possibile per garantire una collaborazione permanente coi paesi del sud del Mediterraneo, finalizzata alla formazione ed alla specializzazione nei settori dell’agricoltura e della pesca così da consentire un effettivo cammino verso una vita dignitosa a tutti i soggetti che, quotidianamente, sono preda dei viaggi clandestini.

Il provvedimento, infine, tende al potenziamento delle sinergie con gli enti locali per favorire la diffusione di ogni informazione utile all’inserimento degli stranieri (come la conoscenza dei loro diritti e doveri ma anche le opportunità di crescita personale e comunitaria offerte dalle amministrazioni pubbliche e dall’associazionismo) ed è volto a sostenere ogni iniziativa di prevenzione dalla discriminazione razziale. ”

Siracusa. Piano annuale e triennale delle opere pubbliche, la Commissione Urbanistica dice si

Ereditato con parere favorevole dalla Commissione Urbanistica il programma annuale e triennale delle opere pubbliche 2014-2016. Il parere è obbligatorio ma non vincolante ed è stato votato da sei componenti su sette, con un solo astenuto. “Il parere è stato reso nei tempi e nei modi previsti dal regolamento con procedura d’urgenza, vale a dire entro

se giorni dal ricevimento della proposta", spiega il presidente della Commissione, Alfredo Foti (Pd). Tra le priorità dell'amministrazione – inserite nel piano annuale – ci sono il completamento di Sala Randone, il completamento dei lavori di via Agatocle, la realizzazione dei solarium comunali, lavori di manutenzione ordinaria di impianti edilizia scolastica. La proposta potrà ora essere emendata dai consiglieri comunali riuniti in un'apposita seduta.

Rimborso delle bollette dell'acqua, interrogazione dell'onorevole Cirone Di Marco

Ai siracusani vanno rimborsate le quote di remunerazione del capitale investito nelle tariffe dell'acqua dal 21 luglio al 31 dicembre 2011. Un rimborso, quindi, delle bollette idriche chiesto con tanto di interrogazione dalla deputata regionale Marika Cirone Di Marco.

Un provvedimento dell'Autorità per l'energia ha stabilito anche per la Sicilia il rimborso ai consumatori delle quote inserite in bolletta dagli Ato che non si erano adeguati al decurtamento dei costi relativi alla remunerazione del capitale investito per i sei mesi successivi al referendum del 2011, fino all'entrata in vigore del metodo tariffario transitorio. Secondo l'Autorità, le società di gestione dovranno accreditare l'importo da restituire agli utenti già dalla prossima bolletta d'acqua. In Sicilia, inoltre, sarebbero ancora da quantificare le somme dovute dall'Ato di Enna, Caltanissetta e Siracusa, mentre per Palermo, Messina,

Ragusa e Trapani la quota oggetto del rimborso sarebbe quantificata forfettariamente, mentre nulla sarebbe dovuto dall'Ato di Catania e da quello di Agrigento in quanto non è stata mai inserita in tariffa la remunerazione del capitale investito.

Per quanto riguarda Siracusa, essendo la società di gestione in procedura fallimentare e avendo ceduto ad altra società privata il ramo d'azienda che assicura il servizio d'erogazione dell'acqua, c'è il timore che la procedura di rimborso possa incappare in resistenze o rinvii che di fatto eluderebbero il tassativo obbligo ad un rimborso tempestivo e, quindi, porterebbero a un mancato rispetto dei diritti del cittadino. Marika Cirone Di Marco chiede, quindi, quali misure l'assessore regionale per l'Energia intende adottare, per verificare la pronta attuazione in Sicilia del provvedimento dell'Autorità, per il rimborso agli utenti del servizio idrico delle quote relative alla "remunerazione del capitale investito". Chiede, infine, come ritiene d'intervenire nello specifico ambito di Siracusa per rassicurare gli utenti circa il rispetto, anche in presenza di procedure fallimentari, del suddetto provvedimento dell'Autorità per l'energia.

Consorzi di bonifica, niente sciopero sotto le Prefetture. Reale: "Sbloccate le prime somme"

"Non ci sarà il previsto sciopero dei consorzi di bonifica annunciato davanti Palazzo d'Orleans e le 9 prefetture siciliane". Lo annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura,

il siracusano Ezechia Paolo Reale che, dopo un lungo incontro, in serata ieri ha firmato con i sindacati un protocollo d'intesa che ha convinto le parti sociali a rinviare lo sciopero, mantenendo solo lo stato di agitazione.

L'accordo prevede l'allentamento del patto di stabilità interno e il conseguente sblocco delle somme necessarie per il pagamento dei lavoratori a tempo indeterminato dei Consorzi di bonifica (circa 7 milioni di euro) e la presentazione di un emendamento alla manovra finanziaria in III Commissione Attività Produttive con il quale si stanziano 3 milioni di euro (che si spera possano crescere fino a 6 milioni) come primo impegno a favore delle garanzie occupazionali per i lavoratori precari del settore. "Questo risultato è stato possibile grazie all'intervento del Presidente della Regione e dell'assessore regionale al bilancio al tavolo della trattativa tenuto proprio nei locali dell'assessorato regionale all'agricoltura", ha commentato Reale.

Soddisfazione viene espressa anche dal coordinatore provinciale di Articolo 4, Salvo Sorbello. "Siamo certi - spiega il consigliere comunale - che l'assessore Reale saprà proseguire lungo la strada iniziata, garantendo migliaia di posti di lavoro e assicurando efficienza e trasparenza alla struttura regionale nei settori dell'agricoltura e della pesca, di importanza vitale per il futuro della nostra terra".

**Consorzi di bonifica, niente sciopero sotto le Prefetture.
Reale: "Sbloccate le prime**

SOMME"

"Non ci sarà il previsto sciopero dei consorzi di bonifica annunciato davanti Palazzo d'Orleans e le 9 prefetture siciliane". Lo annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura, il siracusano Ezechia Paolo Reale che, dopo un lungo incontro, in serata ieri ha firmato con i sindacati un protocollo d'intesa che ha convinto le parti sociali a rinviare lo sciopero, mantenendo solo lo stato di agitazione.

L'accordo prevede l'allentamento del patto di stabilità interno e il conseguente sblocco delle somme necessarie per il pagamento dei lavoratori a tempo indeterminato dei Consorzi di bonifica (circa 7 milioni di euro) e la presentazione di un emendamento alla manovra finanziaria in III Commissione Attività Produttive con il quale si stanziano 3 milioni di euro (che si spera possano crescere fino a 6 milioni) come primo impegno a favore delle garanzie occupazionali per i lavoratori precari del settore. "Questo risultato è stato possibile grazie all'intervento del Presidente della Regione e dell'assessore regionale al bilancio al tavolo della trattativa tenuto proprio nei locali dell'assessorato regionale all'agricoltura", ha commentato Reale.

Soddisfazione viene espressa anche dal coordinatore provinciale di Articolo 4, Salvo Sorbello. "Siamo certi - spiega il consigliere comunale - che l'assessore Reale saprà proseguire lungo la strada iniziata, garantendo migliaia di posti di lavoro e assicurando efficienza e trasparenza alla struttura regionale nei settori dell'agricoltura e della pesca, di importanza vitale per il futuro della nostra terra".

Siracusa. Sorbello (Art.4): "Nel prossimo Bilancio stanziamenti per chi è in transitoria difficoltà economica"

"Il prossimo bilancio del Comune di Siracusa deve prevedere un congruo stanziamento sia per l'assistenza sia per aiutare le persone che si trovano in transitoria difficoltà economica". Lo chiede il consigliere comunale di Articolo 4, Salvo Sorbello. "Con lo strumento del microcredito debbono essere concessi piccoli finanziamenti al fine di superare temporanee situazioni di emergenza", dice ancora Sorbello che è anche il responsabile nazionale per la Famiglia dei Comuni italiani Salvo Sorbello. "La vera priorità della nostra società è costituita dal milione e 100mila famiglie senza redditi da lavoro. Eppure ne parla solo papa Francesco, in troppi continuano invece ad ignorare questo dramma sociale, sottovalutando la rabbia dei poveri e degli esclusi".

Siracusa. Sorbello (Art.4): "Nel prossimo Bilancio stanziamenti per chi è in

transitoria economica"

difficoltà

“Il prossimo bilancio del Comune di Siracusa deve prevedere un congruo stanziamento sia per l’assistenza sia per aiutare le persone che si trovano in transitoria difficoltà economica”. Lo chiede il consigliere comunale di Articolo 4, Salvo Sorbello. “Con lo strumento del microcredito debbono essere concessi piccoli finanziamenti al fine di superare temporanee situazioni di emergenza”, dice ancora Sorbello che è anche il responsabile nazionale per la Famiglia dei Comuni italiani Salvo Sorbello. “La vera priorità della nostra società è costituita dal milione e 100mila famiglie senza redditi da lavoro. Eppure ne parla solo papa Francesco, in troppi continuano invece ad ignorare questo dramma sociale, sottovalutando la rabbia dei poveri e degli esclusi”.

Siracusa. Riammessa la lista Green Italy di Granata

L’ufficio elettorale nazionale della Corte di Cassazione ha accolto il ricorso della lista “Green Italia-Verdi Europei”, che era stata esclusa dalla partecipazione alle elezioni europee di maggio perchè non supportata dalle firme di almeno trentamila elettori. Il movimento dell’ex deputato siracusano Fabio Granata ha presentato il ricorso ed è stato riammesso. Accolta la linea interpretativa della norma caldeggiata dai Verdi. “Il popolo degli ambientalisti e degli inquinati siciliani, di chi crede possibile una alternativa politica in Sicilia ha ora una possibilità. Siamo consapevoli delle

difficoltà ma apriamo una strada e lanciamo un progetto", si legge in una nota.